

Sulla crisi greca...

Scritto da Fabrizio Cucchi

Giovedì 06 Maggio 2010 15:14 -

Secondo quanto riportano fonti ufficiali, il parlamento greco potrebbe approvare già da oggi il funesto piano di austerità in discussione da giorni. Il ministro delle Finanze George Papaconstantinou avrebbe infatti dichiarato: "Siamo pronti a pagare un pesante costo politico" (così riporta la Reuters). Quello che Mr. Papaconstantinou non dice è che le previste misure colpiranno essenzialmente le classi disagiate, lasciando inalterati i privilegi dei padroni e della borghesia. Nessuno naturalmente ha pensato di abbattere le rendite dei padroni. Nessuno ha chiesto alle imprese di pagare. E questo ha scatenato la giusta rabbia dei lavoratori. Ma questo non interessa a Mr. Papaconstantinou & governo, il cui unico interesse sembra quello di evitare disagi ai possidenti.... Nel resto d'Europa regna l'ipocrisia. Ognuno pensa ai soliti sporchi interessi di squali e squalotti di casa propria.... Dimenticando che le stesse perverse meccaniche dello sfruttamento che si perpetuano giorno dopo giorno producendo abomini d'autostrade, Tav, e quant'altro non possono che avere la stessa conclusione che vive oggi la Grecia, che l'Argentina visse nel 2001, etc... Fabrizio Cucchi, DEApres

Secondo quanto riportano fonti ufficiali, il parlamento greco potrebbe approvare già da oggi il funesto piano di austerità in discussione da giorni. Il ministro delle Finanze George Papaconstantinou avrebbe infatti dichiarato: "Siamo pronti a pagare un pesante costo politico" (così riporta la Reuters). Quello che Mr. Papaconstantinou non dice è che le previste misure colpiranno essenzialmente le classi disagiate, lasciando inalterati i privilegi dei padroni e della borghesia. Nessuno naturalmente ha pensato di abbattere le rendite dei padroni. Nessuno ha chiesto alle imprese di pagare. E questo ha scatenato la giusta rabbia dei lavoratori. Ma questo non interessa a Mr. Papaconstantinou & governo, il cui unico interesse sembra quello di evitare disagi ai possidenti.... Nel resto d'Europa regna l'ipocrisia. Ognuno pensa ai soliti sporchi interessi di squali e squalotti di casa propria.... Dimenticando che le stesse perverse meccaniche dello sfruttamento che si perpetuano giorno dopo giorno producendo abomini d'autostrade, Tav, e quant'altro non possono che avere la stessa conclusione che vive oggi la Grecia, che l'Argentina visse nel 2001, etc... Fabrizio Cucchi, DEApres